



Comune di Codevigo
Provincia di Padova

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'UTILIZZO DELLA RETE DI TELEFONIA MOBILE

ALLEGATO "A"

ALLA DELIBERAZIONE G.M. N° 20/03

ART. 1

Il presente regolamento costituisce atto di organizzazione interna e disciplina l'utilizzo delle utenze GSM attivate dal Comune di Codevigo e meglio definite nell'articolo successivo.

ART. 2

L'Amministrazione comunale (Ente) è fornita di rete mobile costituita da n. 10 (dieci) schede telefoniche tipo GSM che mette a disposizione, secondo le modalità di cui al presente Regolamento, dei propri Amministratori, Responsabili di Servizio, ecc., al fine di garantirne pronta reperibilità.

ART. 3

Le schede - utenze telefoniche sono messe a disposizione del Sindaco, degli Assessori in missione, del Direttore Generale e del Personale dipendente individuato dal Sindaco tra coloro che svolgono servizio anche esterno alla sede Municipale o che ricoprono il ruolo di Responsabile di Servizio.

ART. 4

Ai soggetti di cui al precedente articolo, definiti nel presente regolamento con il termine di "utilizzatore", i telefoni sono attribuiti tramite consegna di apparato e relativa scheda, che avviene previa compilazione di apposito modulo di ricevuta (allegato "A").

ART. 5

L'utilizzatore, per le chiamate, deve usare il telefono messo a disposizione per le finalità ad esclusivo interesse dell'Ente. L'apparecchio può inoltre essere utilizzato per scopi personali con conseguente accredito diretto o con recupero delle spese relative.

ART. 6

Al fine di permettere all'utilizzatore di disporre di un unico telefono cellulare, viene fornita una scheda senza blocco, che consente l'utilizzo dell'apparecchio sia per le chiamate di servizio che per quelle personali, evitando così l'ingombro di un eventuale secondo telefono (quello personale),

Per l'utilizzo privato del cellulare l'operatore dovrà digitare sulla tastiera, prima di comporre il numero di destinazione, il codice "46"; in questo caso il costo della chiamata "privata" sarà addebitato secondo una delle due seguenti modalità che l'utilizzatore avrà cura di indicare al Servizio Finanziario comunale al momento della consegna del telefono:

- a) sul conto corrente personale;
- b) in conto spese a carico dell'Ente; in tal caso il Servizio competente provvederà al recupero degli importi pagati per tali servizi privati, scorporati dalla bolletta trasparente, direttamente sugli emolumenti dovuti dall'Ente stesso a favore degli utilizzatori a titolo di indennità, retribuzione, ecc..

ART. 7

Le schede sono messe a disposizione degli Amministratori e dei dipendenti secondo due diverse modalità:

- a) scheda "personale" messa a disposizione specificatamente di un solo utilizzatore;
- b) scheda a "rotazione" messa a disposizione specificatamente di più utilizzatori a seconda dei casi e delle necessità del momento (Operatori di Polizia Municipale in servizio, Amministratori in missione, Personale in missione, ecc..).

ART. 8

La scheda a "rotazione" è consegnata di volta in volta all'operatore/utilizzatore interessato da persona previamente incaricata dall'Amministrazione Comunale; in tal caso un apposito modulo (allegato "B"), firmato dall'utilizzatore, attesta la data e l'ora della consegna e della restituzione del telefono, così come l'individuazione della persona cui addebitare il costo delle eventuali chiamate private effettuate nel periodo di utilizzo.

Gli utilizzatori, dal momento della consegna del telefono, sono responsabili nei confronti dell'Ente proprietario dell'apparato ricevuto e costituito da:

- a) un telefono cellulare tipo GSM;
- b) una scheda GSM con contratto intestato all'Ente;
- c) accessori del telefono stesso.

ART. 9

In caso di smarrimento o furto del telefono per cause riconosciute imputabili all'utilizzatore, l'Ente si rivalge sugli emolumenti dovuti all'utilizzatore senza che questi possa opporsi in alcun modo.

ART. 10

Il soggetto depositario degli apparati è individuato nella persona del _____

ART. 11

Copia del presente Regolamento è consegnata ad ogni utilizzatore per averne piena conoscenza. Il presente regolamento, approvato con deliberazione di G. C. n. 20 del 29/3/2003 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal _____ al _____ ed è esecutivo dal 01 APRILE 2003.